

# SPORT

**ATLETICA LEGGERA** La 24enne milanese ha vinto parecchie gare quando militava nella Fanfulla

## Majori favorita per la "Laus 10 km" per tornare a fare festa a Lodi

«Vorrei ritoccare il mio primato, ma l'obiettivo numero uno è meritare la convocazione sui 3000 agli Europei indoor»

di Cesare Rizzi

### LODI

Micol Majori torna a Lodi e ora il suo palmares è decisamente più pesante. Milanese, 24 anni, sarà una delle protagoniste più attese della prima "Laus 10 km", la corsa competitiva che domenica partirà alle 9.30 da piazza Castello assieme alla più tradizionale "Laus Half Marathon".

Per Micol, laureata in ingegneria civile al Politecnico di Milano, è la prima volta in un evento della "Laus" ma non è la prima volta a Lodi: in pista ha gareggiato (conteggiando solo le prove individuali) in ben 13 occasioni sull'anello del campo "Capra" alla Faustina. Per otto stagioni, dal 2010 al 2017 (dalla categoria Ragazze alle Juniores), la mezzofondista milanese ha infatti difeso i colori della Nuova Atletica Fanfulla. Nata agonisticamente con Luca Di Gennaro come coach e nella "filiale" milanese del club giallorosso, ha portato alla Fanfulla medaglie prestigiose: il titolo italiano studentesco 2012 dei 1000 metri Cadette, il bronzo tricolore Allieve 2015 sui 2000 siepi, l'argento 2017 sempre sulle siepi

### I NUMERI

**1384 già iscritti, ma per la "Family" si può aderire anche domani**

LODI L'obiettivo dei 1500 iscritti nella grande giornata di corse a Lodi non è un miraggio. La cifra era stata citata dal presidente del Gp San Bernardo Silvio Furiosi venerdì scorso in occasione della conferenza stampa di presentazione dell'evento: alle 12 di ieri erano 1384 le adesioni complessive, con i 21,097 km a fare ovviamente la parte del leone (877 iscritti, con buone chance di raggiungere gli 800 classificati, soglia di soddisfazione) e con la 10 km a 166 partecipanti nella versione competitiva e a 341 nella non competitiva.

A mezzanotte sono scaduti i termini per le adesioni alla mezza maratona e per la 10 km competitiva (gli organizzatori si riservano però la possibilità di accettare eventuali iscrizioni "in ritardo") mentre per la "Laus Family Run" è possibile aderire fino alle ore 19 di domani: tutte le informazioni sono disponibili sul sito [www.laushalfmarathon.it](http://www.laushalfmarathon.it).

Sopra Micol Majori all'Europeo per Nazioni 2021 sui 3000 metri; a fianco Sara Nestola agli Europei U23 di cross di Dublino 2021 e Ahmed El Mazoury nei 10000 agli Europei 2016 (foto Colombo Fidal)



(in questo caso sui 3000) da Junior. Sul finire del 2017 un altro argento molto "pesante", quello conquistato nella prova a squadre Juniores agli Europei di cross di Samorin (Slovacchia) nel giorno del debutto azzurro, preludio del passaggio alla Pro Sesto Atletica sotto la guida di Vincenzo Leggieri. Al tecnico, scomparso tragicamente per un malore mentre stava seguendo uno stage di allenamento in montagna il 13 agosto 2020, sarà dedicato l'esordio di Micol in Nazionale Assoluta, stavolta in pista: il 29 maggio 2021 la milanese è protagonista di una gara coraggiosa (chiusa al quinto posto) sui 3000 metri piani agli Europei a squadre di Chorzow (Polonia). In dicembre, a Dublino (Irlanda), il bis in Nazionale maggiore agli Europei di cross: tornando in pista, lo scorso 25 giugno ecco la soddisfazione forse più bella della carriera con il titolo italiano Assoluto vinto a sorpresa e dopo una volata da batticuore sui 5000 a Rieti.

Su strada l'esperienza di Majori (ora allenata da Adolfo Rotta) è limitata: Lodi sarà la sua terza volta sui 10 km, il personale è 35'52" corso nel 2019. «La "Laus 10 km" sarà un test agonistico, vorrei ritoccare il mio primato», spiega l'ex fanfullina. Le sue ambizioni per l'inverno avranno ancora sfumature azzurre: «Gareggerò alle selezioni per gli Europei di cross di Torino, ma l'obiettivo numero uno è nelle indoor: meritare la convocazione sui 3000 agli Europei in sala».

Intanto domenica sarà la favorita della "dieci" femminile e potrebbe essere un'urrà "di coppia": Federico Maione, fidanzato dell'azzurra, è tra gli attesi protagonisti della 10 km maschile.

Mentre Catherine Bertone avrà il pettorale numero 1

## Nestola ed El Mazoury protagonisti della "mezza"

### LODI

Sarà una "Laus Half Marathon" con ogni probabilità keniana (con Philimon Kipkorir Maritim e Ronah Nyabocho Nyabocho come favoriti) ma la mezza maratona di Lodi anche quest'anno potrà disporre di una "delegazione" non indifferente di atleti italiani di primo piano con trascorsi in Nazionale (Assoluta o giovanile).

In campo femminile non ci sarà solo Catherine Bertone, in Nazionale di maratona alle Olimpiadi di Rio 2016 e agli Europei 2018 (le starting list non sono ancora definitive ma la piemontese partirà

con il pettorale numero 1 assegnato dagli organizzatori): al via è attesa anche Sara Nestola, atleta di Reggio Emilia che attualmente corre per la Calcestruzzi Corradini di Rubiera. Gli appassionati di atletica di lunga data conoscono il club perché storico sodalizio di Stefano Baldini: l'olimpionico di maratona di Atene 2004 è peraltro proprio il tecnico di Nestola, che l'8 maggio ha compiuto 21 anni. Ventinove primavere in meno di Bertone: quasi uno scontro generazionale visto che l'azzurra recentemente ha corso in 1h17'01" e il personale di Nestola (in Nazionale agli Euro-

pei di corsa campestre 2021 nella categoria Under 23: vinse l'oro a squadre con un team "trainato" da Nadia Battocletti e Anna Arnaudo) è 1h16'34" realizzato l'anno scorso.

Tra gli uomini il nome più noto è Ahmed El Mazoury: nato nel 1990, vive in Italia, nel Lecchese, da quando aveva tre anni, dopo il trasferimento del padre per lavoro. Il suo curriculum è punteggiato di

risultati di grande prestigio soprattutto in pista: sui 10.000 metri è stato argento agli Europei Under 23 del 2011, quarto ai Giochi del Mediterraneo del 2013 (anno in cui è pure stato terzo nella Coppa Europa di specialità), nono agli Europei dei "grandi" nel 2016 e campione italiano Assoluto nel 2016 e nel 2017. Nella mezza maratona vanta un titolo tricolore Assoluto (2018)

e un personale da 1h02'39": lo scorso anno a Cittadella si esprime in 1h04'36" mentre nel 2022 ha corso tre volte a cavallo dell'ora e 6 minuti. Lecchese di origini marocchine è anche Mustafà Belghiti, classe 1998, azzurro a livello Under 20 tra 2016 e 2017 e tra cross e 10.000 metri in pista: nonostante non abbia rivisto l'azzurro nelle ultime stagioni è atleta in crescita sulla mezza con il personale a 1h06'17" corso a Pisa. Dalla Valle Camonica arriva invece Francesco Agostini, azzurro nella corsa in montagna da Junior nel 2015 e ora buon interprete di 10.000 metri e mezza: figlio e nipote d'arte (il nonno, Innocente, è il "motore" dell'Atletica Vallecamonica), nel 2021 ha portato il personale a 1h04'41" debuttando nella maratona con un eccellente 2h16'31" a soli 24 anni.

Ce.R.